

LE NUOVE MISURE PEGGIORANO LA SITUAZIONE DI HOTEL E RISTORAZIONE

GastroSuisse aveva chiesto ieri, martedì 27 ottobre, misure proporzionate e solidali per evitare il collasso del settore alberghiero e della ristorazione. Nonostante ciò, il Consiglio federale ha deciso oggi, mercoledì 28 ottobre, un nuovo inasprimento, la cui efficacia non è confermata. Pertanto, la situazione nel settore alberghiero e della ristorazione sta peggiorando e 100.000 postazioni di lavoro sono in pericolo.

L'obbligo di chiusura alle 23, imposto dal Consiglio Federale è per i bar praticamente una chiusura pronunciata dalle autorità. Allo stesso modo, la limitazione del numero di posti per gruppo di clienti a quattro, non ha senso se, d'altra parte, dieci persone possono partecipare a eventi privati dove non esiste un piano di protezione e dove i dati di contatto non vengono raccolti.

Misure di sostegno devono quindi essere prese immediatamente se si vogliono salvare i posti di lavoro e imprese. La Germania, ad esempio, ha deciso ora un blocco di quattro settimane e le aziende riceveranno un compenso tra il 70% e il 75% del fatturato dell'anno precedente.

Chiediamo quindi che sia dato un sostegno immediato ai settori più colpiti in Svizzera. I club e le discoteche devono ora chiudere ovunque; inoltre, le aziende che potrebbero restare aperte ma non hanno più affluenza sono obbligate a chiudere per motivi economici. Anche queste aziende devono essere aiutate.